

PESCARA: ARRESTATO RAPINATORE DEL "KEBABBARO" UN VENTENNE CLIENTE PRIMA E DOPO L'AGGUATO

11 Ottobre 2013

PESCARA - Un ventenne albanese, Emanuel Brahim, è stato arrestato oggi dal personale della squadra Mobile e squadra Volante della questura di Pescara perché sarebbe uno degli autori di una rapina avvenuta la notte del 23 settembre nel locale "Student's fast food" di via Balilla.

Era passata da poco la mezzanotte, l'attività aveva appena chiuso e il titolare era impegnato nelle pulizie, quando quattro individui, con il volto coperto e armati di coltelli, hanno fatto irruzione nel locale e scaraventato a terra la vittima, un pakistano di 23 anni.

Puntandogli un coltello alla gola, lo hanno costretto a consegnare l'incasso e altri soldi contenuti in un borsello, in tutto circa 2.000 euro.

I malviventi, prima di darsi alla fuga, hanno preso anche due telefoni cellulari e due pc portatili, oltre a documenti, carte di credito e bancomat della vittima.

Nonostante il travisamento adottato dai rapinatori, il titolare del fast food ne ha riconosciuto uno come suo cliente abituale, albanese, di cui ignorava però le generalità.

Le indicazioni sono state preziose per l'attività investigativa, arrivata presto a una svolta. Brahim, pochi giorni dopo la rapina, sarebbe tornato nel locale come un normale cliente e avrebbe parlato con il titolare di quanto accaduto quella notte, minacciandolo velatamente e dicendogli che in fondo gli era andata bene perché i rapinatori avrebbero potuto ammazzarlo, per cui sarebbe stato consigliabile non raccontare nulla alla polizia.

Il titolare delle indagini, il pm Salvatore Campochiaro, ha richiesto la misura cautelare, per rapina aggravata e tentata violenza privata. Il gip è Luca De Ninis.